



CITTÀ DI VERCELLI
Servizio Civile Universale



Vercelli
SERVIZIO
CIVILE

Un PONte per UNire

SETTORE

E - Educazione e Promozione culturale - 24 - Sportelli informa....
--

Il progetto intende raggiungere il seguente obiettivo generale: **Promuovere un ambiente universitario equo, inclusivo e accessibile, attraverso interventi mirati che favoriscano la partecipazione attiva e il successo formativo delle persone in condizione di fragilità, con particolare attenzione alle esigenze linguistiche, relazionali e di supporto personalizzato.**

Gli obiettivi specifici perseguiti dalla progettazione sono:

1. **Rendere l'esperienza formativa accessibile e inclusiva**, ottimizzando al contempo la gestione delle risorse destinate a supportare le persone fragili, garantendo un utilizzo efficace e mirato per favorire il loro successo formativo.
2. **Supportare l'utenza fragile nella partecipazione** supportando lo sviluppo linguistico delle persone straniere e la creazione di gruppi informali

Il progetto coinvolge per 12 mesi (1145 ore, 25 ore settimanali):

- Vercelli - Rettorato dell'Università del Piemonte Orientale
- Alessandria - Disit
- Novara - Servizio agli studenti DSF
- Biblioteca del polo di Vercelli
- Biblioteca del polo di Novara
- Biblioteca del polo di Alessandria

con il seguente Piano:

Formazione generale (percorso di educazione civica, diritto pubblico, cittadinanza)	56 ore
Formazione specifica (orientata all'acquisizione di competenze utili allo svolgimento delle attività di progetto)	72 ore
Piano di attività per il raggiungimento di Obiettivi e Risultati	1017 ore
<i>totale</i>	1145 ore (25 settimanali per 12 mesi)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

I volontari in servizio civile saranno sempre affiancati dalle figure di riferimento presenti nella sede di servizio, nel corso dei 12 mesi di servizio, compatibilmente con l'acquisizione delle competenze necessarie, potranno acquisire progressivamente un maggior margine di autonomia. Nello specifico si descrivono il ruolo e i compiti del volontario su ogni azione prevista dal progetto.

Formazione dei volontari

Partecipazione al percorso di Formazione generale

Accompagnamento – Incontri confronto

Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso e di incontro e confronto con gli altri operatori coinvolti nel medesimo programma

Monitoraggio

- Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi.
- Partecipazione agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione.
- Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.

Tutoraggio lavoro

Partecipazione al percorso di tutoraggio previsto per gli ultimi 3 mesi di servizio (20 ORE - INDIVIDUALE 4 ; GRUPPO 27)

DETTAGLIO PER LE SINGOLE SEDI DEL PROGETTO

Di seguito sono indicate le attività che vengono specificamente svolte dai giovani volontari per ciascuna sede del progetto. Per una maggior chiarezza e completezza, anche le attività condivise vengono presentate sede per sede:

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITÀ	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
SEDI: SEDE 1 Rettorato, VC SEDE 2 DSF, NO SEDE 3 DiSIT, AL		
A: TUTORAGGIO	A1 Riunione preliminare	Le/gli OV partecipano alle riunioni organizzative dell'info point e dei contenuti per l'Open day, osservano e apportano un contributo personale variabile, sotto la guida delle/degli OLP

	A2 Pianificazione delle attività di orientamento in ingresso	Le/gli OV creano un drive di documenti condivisi tra le sedi con il materiale utile per gli eventi e partecipano agli eventi stessi, supportando il personale delle sedi nella gestione logistica
	A3 Gestione del Benvenuto matricole	Le/gli OV partecipano fisicamente con distribuzione dei materiali utili e con degli incontri a spot di informazione, come punti informativi matricole, preparati e supportati dal personale delle sedi su argomenti specifici quali contribuzione studentesca, <i>manifesto degli studi</i> , certificazioni, ecc., raccontandoli alle matricole e rispondendo ad eventuali domande, sempre supportati dal personale
	A4 Organizzazione logistica del punto informativo Openday	Le/gli OV partecipano all'allestimento pratico delle postazioni ed alla preparazione ed esposizione dei materiali informativi
	A5 Gestione del punto informativo Openday	Le/gli OV partecipano nel dare informazioni puntuali all'utenza presente agli eventi, ampliato ai servizi per la socializzazione, esterni alla didattica in senso stretto: biblioteche e Centro Universitario Sportivo Piemonte Orientale, supportano le/gli OLP nell'assistenza al pubblico
	A6 Presa di contatto con studenti fragili	Le/gli OV fungono da primo contatto per studentesse e studenti fragili che lo necessitano o professoressa/professori che effettuano segnalazioni rispetto a criticità individuate in aula, filtrando le richieste per gli uffici didattica, supervisionate/i e supportate/i dall'OLP e dai colleghi
	A7 Riunioni di equipe	Le/gli OV partecipano agli incontri interdipartimentali per la definizione di strategie di supporto ad eventuali situazioni di particolare complessità, come osservatrici/tori, man mano che acquisiscono le competenze necessarie possono contribuire alla definizione delle strategie, con la supervisione dell'OLP
	A8 Interventi individuali per studenti fragili	Le/gli OV gestiscono, con sempre maggiore autonomia, dopo essere state/i formate/i, con la supervisione dell'OLP, parti di studio condiviso, tutoraggio, accompagnamenti a lezione, supporti sessione esami, e coordinamento delle attività di tutoraggio, eventi e orientamento.
	A9 Formazione tutor con <u>ente partner</u> Chiaroscuro	L'OV acquisisce man mano, all'interno dell'ente, un ruolo di "super-tutor" per cui si occupa anche attivamente di coordinare i collaboratori sulle mansioni di supporto e orientamento al fianco del suo OLP e eroga anche formazioni specifiche sulle fragilità di volta in volta prese in carico, oltre ad insegnare ai collaboratori che si avvicinano nel corso dei 12 mesi, come utilizzare gli strumenti compensativi messi a disposizione da UPO e si occupa di prendere un carico la comunicazione con persone fragili e la trasmette agli altri

		collaboratori
MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITÀ	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
SEDI: SEDE 4 Biblioteca UPO, VC SEDE 5 Biblioteca UPO, NO SEDE 6 Biblioteca UPO, AL		
B: SUPPORTO ALL'UTENZA	B1 Supporto all'utenza	L'OV contribuisce alle attività di supporto agli utenti, supportandoli nell'utilizzo dei servizi bibliotecari (utilizzo del catalogo, operazioni di prestito e consultazione, etc.); collabora alla gestione delle raccolte sia fisiche che digitali in funzione di una migliore fruizione da parte dell'utenza.
	B2 Orientamento a richiesta	L'OV collabora alla presentazione della biblioteca e dei suoi servizi sia attraverso la creazione di materiale realizzato ad hoc (per es. brochure, locandine, testi per web e social), sia in occasione di momenti particolari dedicati all'orientamento (per es. open day) sia nella quotidiana attività se necessario.
	B3 Attivazione postazioni per lo studio individuale per studenti fragili	L'OV contribuisce all'identificazione degli spazi adatti e disponibili per l'accoglienza studenti fragili, si occupa, supervisionato dal personale, dell'allestimento delle postazioni per lo studio individuale
	B4 Riunione preliminare con gli uffici della didattica	L'OV partecipa al confronto con gli uffici didattica, per la definizione dei servizi bibliotecari rivolti all'utenza fragile
	B5 Dialogo con gli uffici didattici	L'OV ha una funzione di raccordo per il fondamentale confronto con l'ufficio didattica territoriale, che prende in carico la richiesta dell'utente fragile di accedere alla biblioteca e ai suoi servizi. Osserva e partecipa con idee proprie alla definizione del percorso e alla soluzione migliore da attuare
	B6 Attivazione della procedura di utilizzo della postazione	L'OV, dopo un'adeguata formazione e potendo sempre contare sul supporto della/del responsabile della biblioteca, si occupa della gestione del servizio di prenotazione della postazione precedentemente creata
	B7 Monitoraggio sull'utilizzo e sul funzionamento delle postazioni	L'OV, insieme ai dipendenti della biblioteca effettua un periodico monitoraggio dell'utilizzo delle postazioni e funge da raccordo per il confronto con l'ufficio didattica e la/il tutor, per evidenziare eventuali criticità nel servizio e trovare soluzioni
MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITÀ	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
SEDI: SEDE 1 Rettorato, VC SEDE 2 DSF, NO		

SEDE 3 DiSIT, AL
SEDE 4 Biblioteca UPO, VC
SEDE 5 Biblioteca UPO, NO
SEDE 6 Biblioteca UPO, AL

C: ORIENTAMENTO FORMATIVO	C1 Ideazione e progettazione percorsi formativi con <u>ente partner I.P.S. Ravizza e CCW</u> <u>SVOLTA INSIEME</u>	Tutti gli OV nel progetto, supportati da OLP e operatori delle sedi, in sinergia tra loro, tengono i contatti con il territorio, in particolar modo gli istituti scolastici, suggerendo proposte di intervento specifiche, sulle aree di interesse comuni come da dettami ministeriali: orientamento consapevole alle iscrizioni, spazi inclusione ed educazione alla cittadinanza
	C2 percorso formativo per docenti	In accordo con gli OLP di sede i diversi OV partecipano attivamente alla comunicazione sulla formazione erogata dall'ente, alla strutturazione di materiali informativi/formativi ed anche all'erogazione di alcune parti specifiche per le quali verranno formati
	C3 percorso formativo per studenti	L'OV, in collaborazione con l'ente, eroga alcune parti di formazioni specifiche per studenti di vario grado, sulle fragilità che incidono sull'apprendimento e su come utilizzare gli strumenti compensativi
	C4 percorso formativo per il territorio con <u>ente partner CCW</u>	L'OV, in collaborazione con l'ente e la guida dell'OLP, interviene nel percorso formativo territoriale a tematica: <u>Orientamento all'inclusione, supporto alla formazione continua, in particolare per persone con fragilità.</u> Ne supporta la gestione tecnico logistica e, in base alle proprie competenze, anche quella formativa
	C5 Monitoraggio dei percorsi formativi erogati <u>SVOLTA INSIEME</u>	Tutti gli OV nel progetto, supportati da OLP e operatori delle sedi, costruiscono insieme il questionario ad hoc ai diversi fruitori dei percorsi, sottoponendoli all'utenza e analizzandone i risultati per migliorare l'offerta e rilevare i bisogni
	C6 Aggiornamento della brochure <u>SVOLTA INSIEME</u>	Tutti gli OV nel progetto, supportati da OLP e operatori delle sedi, aggiornano collettivamente la brochure (cartacea ed online) sui servizi per persone fragili, disponibili nei Poli, creato nella precedente progettazione SCU
	C7 Colloqui orientativi individuali	Le/gli OV hanno un ruolo di interfaccia con la didattica per impostazioni sul metodo e organizzazione del supporto ad personam, finalizzato ad aiutare studenti in condizioni di particolare fragilità a gestire e programmare il proprio percorso di studi. Partecipano inoltre all'individuazione degli obiettivi dell'eventuale percorso e presentazione dei servizi dedicati, in particolare bibliotecari
	C8 Evento	Gli OV coinvolti nel progetto, con la guida dell'OLP di

	istituzionale con <u>ente partner</u> CUSPO	riferimento, progettano e gestiscono eventi specifici di condivisione con l'Ateneo dei percorsi formativi erogati, della brochure aggiornata e dei risultati dei questionari sottoposti all'utenza, occupandosi dell'organizzazione logistica e dando il proprio apporto sui contenuti
MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITÀ	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
SEDI: SEDE 1 Rettorato, VC SEDE 2 DSF, NO SEDE 3 DiSIT, AL SEDE 4 Biblioteca UPO, VC SEDE 5 Biblioteca UPO, NO SEDE 6 Biblioteca UPO, AL		
D: ITALIANO L2	D1 Ideazione e progettazione di percorsi <i>peer to peer</i> di lettura e comprensione della lingua italiana <u>SVOLTA INSIEME</u>	Le/gli OV coprogettano dei percorsi di apprendimento linguistico fruibili per studenti internazionali che si trovano a vivere la quotidianità nelle città sedi universitarie. La progettazione condivisa prevede alcuni step: - ideazione di un flyer/contenuto social per descrivere e diffondere l'opportunità rappresentata da questi incontri; - strutturazione di percorsi di apprendimento linguistico di base personalizzati sulla base del target
	D2 Erogazione percorsi di comprensione	Le/gli OV prendono contatti gli con le studentesse e gli studenti di ciascuna sede interessati a fruire dei percorsi personalizzati, organizzati a livello di incontri individuali o rivolti a piccoli gruppi. Sulla base del target, le attività delle/degli OV sono volte a - favorire un apprendimento dell'italiano utile a interagire in contesti quotidiani - coordinare gruppi di aggregazione e di conversazione in italiano per favorire l'integrazione e lo scambio al di fuori del contesto universitario in senso stretto - coinvolgere studentesse e studenti internazionali nell'ambito di eventi promossi dalle città sedi dei corsi per una maggiore partecipazione a livello sociale
	D3 Creazione di un questionario in inglese <u>SVOLTA INSIEME</u>	Le/gli OV collaborano nella stesura di un questionario in lingua inglese volto a indagare punti di forza e criticità percepite dalla platea di studentesse e studenti internazionali che si trovano a vivere il contesto universitario e la realtà quotidiana delle città sedi di corsi
	D4 Somministrazione del questionario	Le/gli OV somministrano il questionario ad un numero sufficientemente rappresentativo di studenti stranieri su ciascuna sede nella modalità ritenuta più congeniale (es. Google moduli o questionario cartaceo)
	D5 Analisi dei	Le/gli OV analizzano congiuntamente le risposte fornite ai

	risultati <u>SVOLTA INSIEME</u>	questionari predisponendo un file funzionale alla lettura dei risultati dal personale dell'Ateneo
	D6 Restituzione dei risultati <u>SVOLTA INSIEME</u>	Le/gli OV preparano congiuntamente una presentazione efficace (es. power point) dei risultati emersi e analizzati a seguito della compilazione dei questionari
MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITÀ	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
SEDI: SEDE 1 Rettorato, VC SEDE 2 DSF, NO SEDE 3 DiSIT, AL SEDE 4 Biblioteca UPO, VC SEDE 5 Biblioteca UPO, NO SEDE 6 Biblioteca UPO, AL		
E: MOMENTI AGGREGATIVI	E1 Organizzazione gruppo di socializzazione con <u>enti partner CUSPO e Chiaroscuro</u> <u>SVOLTA INSIEME</u>	Gli Ov, con il supporto degli OLP di tutte le sedi e dei partner di progetto, che aiuteranno nell'ideazione, partecipano ad ideare attività accattivanti aggregative per coinvolgere l'utenza a gruppi peer to peer alternativi allo studio, con tematiche quali: Cinema, Club del Libro e giochi di ruolo
	E2 Attivazione gruppo di socializzazione, con <u>enti partner CUSPO e Chiaroscuro</u>	Gli Ov, con il supporto degli OLP di tutte le sedi e dei partner di progetto, che aiuteranno a sviluppare e diffonderanno le attività in questione, gestiranno le attività di gruppi, con i materiali e con la programmazione degli incontri oltre all'erogazione pratica di attività pensate per socializzare
	E3 Rielaborazione del del questionario con <u>ente partner CUSPO</u> <u>SVOLTA INSIEME</u>	Tutti gli/le OV partecipano attivamente, contribuendo anche grazie alla loro vicinanza anagrafica a chi studia, alla rielaborazione del questionario, specifico per identificare gli interessi extracurricolari riguardo al costituirsi di gruppi informali creato nella precedente progettazione, inserendo anche il gradimento rispetto al gruppo territoriale creato
	E4 Somministrazione del questionario	L'OV si occupa, supervisionato e supportato dal personale, dell'invio/somministrazione diretta dei questionari
	E5 Analisi dei risultati <u>SVOLTA INSIEME</u>	L'OV osserva e contribuisce all'analisi dei risultati dei questionari e dei dati emersi per arrivare all' identificazione di focus tematici, insieme a tutte le sedi di progetto
	E6 Stesura di un	L'OV osserva e contribuisce alla stesura del report sui dati

	report <u>SVOLTA INSIEME</u>	emersi sugli interessi extracurricolari riguardo ai gruppi informali
	E7 Presentazione del report all'Ateneo con ente partner I.P.S. Ravizza <u>SVOLTA INSIEME</u>	Gli OV, con il supporto dell'ente, e dell'ente partner, rendono fruibile il report creato e supportano l'organizzazione dell'evento di presentazione all'Ateneo, eventualmente anche con un ruolo attivo nell'esposizione
MACROAZIONI DI SISTEMA	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.
	TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso
	INCONTRO CONFRONTO	

TUTTE LE SEDI condividono le attività di progetto come da tabella precedente, in ogni sede l'OV avrà tuttavia un ruolo più specifico:

SEDE	DESCRIZIONE RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITÀ OV
1: Rettorato, VERCELLI	Per le caratteristiche specifiche dell'ente, il ruolo dell'OV è quello di: supportare in maniera attiva e personalizzata studentesse e studenti in condizioni di fragilità con azioni mirate all'integrazione nel contesto universitario e di sostegno nel percorso di studi, collaborare fattivamente con OV di altre sedi rispetto alla realizzazione di iniziative di orientamento e momenti aggregativi. In particolare l'OV supporta il personale esperto in: - ausilio nello studio e nella fruizione delle lezioni a favore di utenza fragile - apprendimento linguistico di base a favore di studentesse/studenti internazionali per un'integrazione a 360° - affiancamento colloqui orientativi a favore di utenza fragile per una scelta consapevole del percorso di studi - collaborazione nella realizzazione di eventi di orientamento/ momenti aggregativi, in sinergia con altre/i OV
2: DSF Dipartimento di Scienze del Farmaco, NOVARA	Per le caratteristiche specifiche dell'ente, il ruolo dell'OV è quello di: tenere i contatti con scuole ed enti sul territorio per le proposte sui percorsi di

	orientamento e formazione, ma soprattutto l'ov si interfaccia con l'utenza fragile presente in UPO per essere una figura di supporto durante il percorso all'università
3: DiSIT Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, ALESSANDRIA	Per le caratteristiche specifiche dell'ente, il ruolo dell'OV è quello di: ausilio nello studio e nella fruizione delle lezioni accesso ai tirocini a favore di utenza fragile, supporto attività sociali come gli eventi del CUSPO, laboratori strumenti compensativi e assistivi, mediazione con docenti, assistenza procedure di immatricolazione, iscrizione esami coordinamento sportello sosta e pim. Soprattutto l'ov si interfaccia con l'utenza fragile presente in UPO per essere una figura di supporto durante il percorso all'università
4: Biblioteca del Polo universitario di Vercelli	Per le caratteristiche specifiche dell'ente, il ruolo dell'OV è quello di: supportare l'utenza nell'utilizzo dei principali servizi bibliotecari, con particolare attenzione all'utenza fragile; collaborare con OV di altre sedi nella realizzazione di momenti aggregativi. In particolare l'OV supporta il personale esperto in: - gestione e utilizzo delle postazioni per lo studio individuale per studenti fragili; - collaborazione nella realizzazione di eventi di orientamento e momenti aggregativi, in sinergia con OV delle altre sedi del progetto.
5: Biblioteca del Polo universitario di Novara	Per le caratteristiche specifiche dell'ente, il ruolo dell'OV è quello di: supportare l'utenza, con particolare attenzione a quella fragile, nell'utilizzo dei servizi bibliotecari (in particolare dello spazio dedicato allo studio affiancato da tutor); collaborare alla creazione di reti territoriali e al mantenimento dei rapporti, oltre che all'erogazione dei momenti formativi; collaborare con gli OV di altre sedi nell'organizzazione di momenti aggregativi e di eventi. In particolare l'OV supporta il personale esperto in: - gestione e monitoraggio dell'utilizzo dei servizi di biblioteca dedicati a utenza fragile - creazione di reti territoriali e mantenimento dei contatti per l'organizzazione di eventi e momenti formativi e collaborazione nella realizzazione degli stessi - creazione di gruppi di pari e di momenti aggregativi
6 : Biblioteca del Polo Universitario di Alessandria (Borsalino)	Per le caratteristiche specifiche dell'ente, il ruolo dell'OV è quello di: supportare l'utenza nell'utilizzo dei principali servizi bibliotecari, reference e orientamento ai servizi con particolare attenzione all'utenza fragile; collaborare con OV di altre sedi nella realizzazione di momenti aggregativi e di eventuale creazione di materiale per la divulgazione del materiale informativo; In particolare l'OV supporta il personale esperto in: gestione e utilizzo delle postazioni per lo studio individuale per studenti fragili; collaborazione nella realizzazione di eventi di orientamento e momenti aggregativi, in sinergia con OV delle altre sedi del progetto. coordinandosi con gli altri OV per quanto riguarda la comunicazione.

Numero posti 10 senza vitto e alloggio di cui 3 con riserva*

Enti e sedi		N Posti	Riserva	Indirizzo
SEDE 1	Biblioteca del Polo Universitario di Alessandria	1	0	Via Camillo Cavour
SEDE 2	Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti - DISIT - Alessandria	1	0	VIA TERESA MICHEL
SEDE 3	Biblioteca del Polo Universitario di Vercelli	1	0	Via Galileo Ferraris
SEDE 4	Biblioteca del Polo Universitario di Novara	2	1	VIA ETTORE PERRONE
SEDE 5	Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti - DSF - Novara	2	1	Largo Donegani
SEDE 6	Palazzo del Rettorato - Vercelli	3	1	Via Duomo

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Prestare servizio, qualora richiesto, con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità). Eventuali modifiche dei giorni settimanali saranno programmate, di regola, mantenendo i 5 giorni di servizio e comunque secondo quanto prescritto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" in vigore dal 14 gennaio 2019.
- Portare il cartellino o altro eventuale segno di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.
- Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria) o connesso alle attività previste al punto 9 del progetto. Tali iniziative, purché congrue rispetto agli obiettivi specifici del progetto e alle finalità del servizio civile, potranno eventualmente anche essere realizzate in altri territori, previa autorizzazione concessa dal Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o

dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile.

- I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.
- Il volontario è tenuto a garantire il rispetto della normativa sulla privacy, e la sicurezza sui dati personali e sulle informazioni degli utenti di cui viene a conoscenza durante il servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi.

Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto	max 9	0,75 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto	max 2,4	0,20 al mese*** x max 12 mesi

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, Il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

*** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

Titolo	Punti
Diploma scuola media superiore (eqf 4) **	1
Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)***	2
Laurea triennale (eqf6)	3
Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7)	5
Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8)	7
** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente. *** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio	

Fino a ulteriori 2 punti:

Titolo*	Punti
Master universitario I livello (eqf7)	1
Master universitario II livello (eqf8)	1
* Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).	

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

step	criterio	Range	Razionale: su quali basi si valuta
1	Motivazioni civiche	0-12	Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto).
2	Apertura al cambiamento personale	0-12	Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : ● compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza) ● modificare atteggiamenti ● gestire le emozioni ● essere creativi ● essere flessibili.

3	Competenze relazionali	0-12	Capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: • comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feed back...) • relazionarsi in modo armonico ed empatico • gestire i conflitti.
4	Pari opportunità	0-8	Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata.
5	Conoscenza del progetto	0-8	Capacità di comprendere il contesto socio-culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare.
6	Competenze professionali	0-8	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite).

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso

progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo il settore di appartenenza del progetto (assistenza, cultura, educazione, ambiente, ecc...) e la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all’atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all’atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità, nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

Eventuali tirocini riconosciuti

L’attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo:

Ente Formativo CO.VER.FO.P.

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio (*)

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze acquisite**, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Le seguenti Competenze, collegate con le attività di progetto e la formazione specifica, potranno essere oggetto di certificazione (elenco è indicativo, per la maggior trasparenza nei confronti dei giovani in fase di scelta del progetto, e non esaustivo):

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti personali e delle risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento

- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali non-formali e informali
- Competenze di cittadinanza
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione con l'altro
- Competenze tecnico-professionali nell'accoglienza delle varie tipologie di utenza e nella capacità di gestire situazioni dialogiche con il pubblico
- Competenze tecnico-professionali in ambito di orientamento
- Competenze tecnico-professionali nella gestione di software CMS e web-design e tecniche di Social Strategies ed utilizzo dei social network come mezzo di comunicazione e di marketing.
- Competenze tecnico-professionali nella partecipazione ad un sistema di lavoro in rete

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione generale, ai fini di una corretta gestione dei gruppi di giovani coinvolti e della promozione del loro coinvolgimento attivo, potrà essere svolta presso le seguenti sedi:

- Spazio Gioin, Vercelli, Via Laviny 67
- Coverfop, Vercelli, P.zza Cesare Battisti 9

Il percorso di Formazione Generale prevede alcune ore da svolgere online.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 5.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

A. Primi tre mesi: 90 giorni, **70%** della formazione, corrispondente a **50 ore**, ripartite tra:

- formazione di ente (20 ore)
- formazione di progetto (30)

A1. Formazione di Ente (20 ore)

La formazione di Ente condivisa tra tutti i progetti di servizio civile nasce dallo studio comune degli OLP che hanno individuato, accanto alle competenze specifiche del progetto, una serie di competenze trasversali – comuni a tutti i progetti e caratterizzanti la figura del giovane di Serviziocivilevercelli – nei seguenti aspetti: saper comunicare e organizzare eventi, saper lavorare in gruppo, sapersi relazionare con utenti, saper gestire le emozioni.

MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI	FORMATRICE/ TORE	MACROAZIONE	ORE
--------	----------------------	---------------------	-------------	-----

COM1	Prendersi cura della propria carriera	Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni	3
COM2	Comunicazione non violenta	Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni	2
COM3	Comunicazione e social: pubblicazione di materiale informativo su web e sui Social Media.	Ruzza Sebastiano, Alice Plata	Trasversale a tutte le macroazioni	3
COM4	Mediazione e ascolto nelle società plurali: costruire comunità interculturali	Alfonsina Zanatta, Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni	4
PSI1	Gestire le emozioni nella relazione con l'utente	Grasso Paola	Trasversale a tutte le macroazioni	4
TOTALE				16

A2. Formazione di progetto (31 ore):

Formazione di progetto e allineamento/approfondimento (31 ore):

MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE A CUI SI COLLEGA	FORMATRICE/TORE	SEDI	ORE
UNI1	Contesto universitario di base	A, B, C, D, E	Valeria Gariazzo, Manuela Adduci, Michela Gobbi	TUTTE	2
UNI2	Servizi di Orientamento in entrata e in itinere	A, C	Nadia Piloni	TUTTE	2
UNI3	Servizi di Orientamento in itinere e in uscita	A, B, C	Cristina Cortissone	TUTTE	2
UNI4	Servizi di Ateneo: borse di studio, attività culturali e servizi agli studenti disabili, dsa	A, B, C, D	Emma Altomare	TUTTE	2

UNI5.D	Organizzazione e gestione del back office: predisposizione materiali, organizzazione delle informazioni Organizzazione del Front Office: saper gestire il rapporto con il pubblico, organizzazione degli sportelli	A	Valeria Gariazzo, Manuela Adduci, Michela Gobbi	dipartimenti, sedi 1; 2; 3; 4	4
UNI5.B	Accoglienza e orientamento degli studenti in biblioteca, Principi di Biblioteconomia di base. Elementi: la biblioteca e i suoi servizi, conservazione e fruizione, iter del libro in biblioteca, OPAC SBN. Visita guidata alle sale di studio, sezioni, uffici e magazzini librari.	B	Fabrizio Fossati Marco Lombardo Paola Marcone	biblioteche, sedi 5; 6; 7	4
UNI6.B	Principi di biblioteconomia avanzata: principi di bibliografia. Formazione sui contenuti delle raccolte bibliografiche in funzione delle attività in calendario.	B	Fabrizio Fossati Marco Lombardo Paola Marcone	biblioteche, sedi 5; 6; 7	2
UNI7	Cultura e formazione per la salute e il ben-essere della persona e della comunità. Erogato dall'ente partner <u>CCW – CULTURAL WELFARE CENTER ETS</u>	C, E	Giulia Lapucci	TUTTE	3
UNI8	Immaginare progetti di welfare culturale. Esperienze in corso. Erogato dall'ente partner <u>CCW – CULTURAL WELFARE CENTER ETS</u>	C, E	Giulia Lapucci	TUTTE	3
UNI9	Conoscere per includere , erogato dall'ente partner <u>Chiaroscuro</u>	A, E	Giordano Antonella, Panigone Daniela	TUTTE	6
UNI10	Digitalizzazione e accessibilità	A, B, C, D	Gaia Maiorino		4

SIC2	Approfondimento in materia di sicurezza	A, B, C, D, E	Valerio Marinucci	TUTTE	4
ALL1.D	Nei primi tre mesi è previsto un ALLINEAMENTO in entrata per consentire ai volontari che ne avessero bisogno di acquisire maggior sicurezza e padronanza delle abilità richieste per svolgere le attività di progetto. Durante tali ore potranno essere ripresi alcuni degli argomenti qui sopra descritti, come indicato.	A, B, C, D, E	Valeria Gariazzo, Manuela Adduci, Michela Gobbi	dipartimenti, sedi 1; 2; 3; 4	2
TOTALE ORE SVOLTE INSIEME DA TUTTE LE SEDI					28
TOTALE ORE SOLO SEDI DIPARTIMENTI					6
TOTALE ORE SOLO SEDI BIBLIOTECHE					6
TOTALE ORE DI FORMAZIONE PER OGNI OV					34

B. DAL 4° AL 9° MESE

30% della formazione, corrispondente a **22 ore**, ripartite tra

- formazione di ente (3 ore)
- formazione di progetto (19 ore)

B1. Formazione di tutti gli enti (3 ore):

modulo	Argomento	MACROAZIONE CUI SI COLLEGA	FORMATRICE/ TORE	ore
COM4	Dinamiche di Leadership e conduzione dei gruppi	TRASVERSALE A TUTTE	Ruzza Sebastiano, Denise Viglietti Elena Gianetto	3

B2. Formazione di progetto (19 ore):

MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE E A CUI SI COLLEGA	FORMATRICE/ TORE	SEDI	ORE
--------	----------------------	--------------------------------	------------------	------	-----

UNI10.D	Comunicazione e relazione negli incontri di orientamento	A, C	Nadia Piloni	dipartimenti, sedi 1; 2; 3; 4	3
UNI10.B	Comunicazioni e presentazione dei servizi bibliotecari in vista di eventi (Benvenuto Matricole, Open day etc.).	A, B, C, D, E	Fabrizio Fossati Marco Lombardo Paola Marcone	biblioteche, sedi 5; 6; 7	3
UNI11.D	Le specifiche attività della sede: attori, procedure, organizzazione, attività standard	A, C, E	Valeria Gariazzo, Manuela Adduci, Michela Gobbi	dipartimenti, sedi 1; 2; 3; 4	6
UNI11.B	Le specifiche attività della biblioteca di Polo in confronto con le altre strutture bibliotecarie del Sistema.	B, C	Fabrizio Fossati Marco Lombardo Paola Marcone	biblioteche, sedi 5; 6; 7	6
UNI.COM	Comunicazione efficace nelle relazioni di aiuto Focus sulla comunicazione con le persone affette da autismo	A, B, C, D, E	Silvia Santoro	TUTTE	6
UNI.APP	Approfondimento relativo al problem solving o al team working in base alle situazioni che si dovessero presentare	A, B, C, D, E	Cristina Cortissone, Valeria Gariazzo, Manuela Adduci, Michela Gobbi	TUTTE	4
TOTALE ORE SVOLTE INSIEME DA TUTTE LE SEDI					10
TOTALE ORE SOLO SEDI DIPARTIMENTI					9
TOTALE ORE SOLO SEDI BIBLIOTECHE					9
TOTALE ORE DI FORMAZIONE PER OGNI OV					19

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 31 (4 individuali – 27 gruppo)

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto, coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 21 ore, ripartite tra attività di gruppo (15

ore) e tutoraggio individuale (5 ore). Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace. Per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l'utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono), divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. I tutor coinvolti per ogni gruppo sono almeno due e viene assicurato un numero adeguato di tutor per lo svolgimento dei colloqui individuali.

In aggiunta al percorso obbligatorio, i volontari avranno la possibilità di partecipare ad un percorso opzionale realizzato dal Centro per l'Impiego di Vercelli in collaborazione con l'Informagiovani del Comune. Il percorso opzionale prevede anche la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell'aula ma quello del Recruiting Day o Job fair. Anche l'utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall'Agenzia Piemontelavoro, che è direttamente coinvolta nelle attività di tutoraggio.

Fasi di realizzazione

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono:

Attività di base (percorso di autovalutazione, laboratori di orientamento, introduzione ai servizi per il lavoro) - 10 ore di gruppo

Colloqui e attività individuale - 5 ore individuali

Attività di sviluppo complementari (accesso ai servizi per il lavoro ed eventi di matching) - 6 ore (minime) di gruppo

Il percorso sarà documentato mediante la compilazione di un registro individuale per ciascun giovane coinvolto, riportante le Fasi del percorso, la descrizione dell'attività svolta e la durata.

Il percorso di tutoraggio di gruppo e individuale, come descritto, viene realizzato dall'ente:

Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale (Co.Ver.Fo.P.), CF 1972210023